



## DELIBERA N. 272/2018

**Oggetto:** *anticipazione tfr –omissis- finalizzata al riscatto di precedente posizione contributiva e successiva richiesta di pensionamento volontario.*

### II PRESIDENTE

- Vista la legge 28/01/94, n. 84 e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il D.M. n. 423 del 5.12.2016 di nomina del Dott. Pietro Spirito a Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;
- Visto il D. Lgs. n. 169 del 4 agosto 2016 recante disposizioni per la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernenti le Autorità portuali di cui alla legge 28/01/1994 n. 84;
- Vista la legge 6 novembre 2012 n. 190 ss.mm.ii. recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Considerato che il responsabile del procedimento dott. Dario Leardi attesta che:
  - Il –omissis-, dipendente di questa Amministrazione con la qualifica di Dirigente, ha presentato in data 20/3/18 istanza per il tramite dell’Adsp ai competenti uffici tesa al riconoscimento integrale degli anni di servizio prestati nella precedente carriera militare;
  - In data 9/7/18 prot. 8648 (allegato 1) il Ministero della Difesa ha comunicato che, per poter procedere al riconoscimento integrale degli anni, il –omissis- deve procedere al versamento dell’importo di euro 34.675,50 in proprio;
  - Il –omissis- ha formulato istanza assunta al protocollo Registro Ufficiale n. 9714 del 23 luglio 2018 intesa ad ottenere una anticipazione sul proprio Trattamento di Fine Rapporto per un importo netto di € 34.675,50 (allegato 2) finalizzata al pagamento di cui sopra e, quindi, al conseguimento degli anni utili al pensionamento volontario;
  - l’art. 2120 c.c. che disciplina l’anticipazione del trattamento di fine rapporto, ne determina l’anzianità minima del lavoratore presso l’Ente, la misura massima



consentita nonché le motivazioni previste per la erogazione esplicitamente disciplinate in spese sanitarie e acquisto prima casa;

- il tfr a tutt'oggi maturato dal –omissis- ammonta ad euro 153.694,63 al lordo delle trattenute di legge da cui consegue che l'importo massimo erogabile è pari ad euro 107.586,24 al lordo delle trattenute di legge;
- Tenuto conto che l'esigenza manifestata dal –omissis- è diretta al perfezionamento della pratica previdenziale che consentirebbe allo stesso la equiparazione fra anni di lavoro effettivamente prestati e anni di lavoro validi ai fini previdenziali conseguendo così il limite minimo per aderire al pensionamento volontario;
- Tenuto conto che lo stesso art. 2120 c.c. prevede in tema di anticipazioni del tfr che “condizioni di miglior favore possono essere previste dai contratti collettivi o da patti individuali”;
- Considerato e ribadito che la richiesta è finalizzata alla quiescenza volontaria che verrebbe a maturarsi a stretto giro e che, quindi, l'anticipazione sarebbe immediatamente assorbita dalla corresponsione del saldo del Trattamento Fine Rapporto;
- Considerato che la quiescenza volontaria del –omissis- favorirà, incidentalmente, anche il turn over aziendale
- Tenuto conto delle ragioni di opportunità fin qui in narrativa e considerata la richiesta straordinaria, contingente e, quindi, unica e irripetibile;

Dato atto che il Segretario Generale esprime favorevole in ordine alla regolarità amministrativa e tecnica della presente proposta di deliberazione ex artt. 4,5 e 6 della Legge 241/90

Il Segretario Generale  
Ing. Francesco Messineo

## DELIBERA



Art. 1 - E' autorizzata, a favore del dipendente –omissis-, la corresponsione di una anticipazione del T.F.R. di un importo lordo che consenta l'erogazione di un netto pari ad euro 34.675,50 onerando l'ufficio del personale del calcolo e dei relativi adempimenti;

Art. 2 – In applicazione della legge 297/82, l'anticipazione deve essere detratta a tutti gli effetti dal T.F.R. spettante e maturato alla data del 31/12/2008;

Art. 3 - La spesa graverà sui competenti capitoli di bilancio del corrente esercizio finanziario che ne presentano la disponibilità.

Napoli, 25/09/2018

**IL PRESIDENTE**  
**(dott. Pietro Spirito)**